

Roma 11 settembre 2015
Prot. n. **00418592015**



Trasmissione PEC

- Ai Presidenti dei Consigli Nazionali delle professioni afferenti all'EPAP
Loro sedi
- Ai Presidenti degli Ordini Territoriali delle professioni afferenti all'EPAP
Loro sedi

Oggetto: *Sentenza TAR Lazio sulla rivalutazione dei Montanti*

Egregi Presidente,

mi compiacio trasmettervi la sentenza del TAR Lazio (11081/15) con la quale è annullato il provvedimento di bocciatura da parte del Ministero vigilante della delibera dell'Epap (4/2014 del 26/02/2014) per una rivalutazione di montanti maggiore di quella stabilita annualmente dal Ministero del Lavoro, attraverso l'ISTAT, sulla base della media quinquennale della variazione del PIL nominale.

La sentenza assume una portata che non esito a definire "storica" per il contenuto innovativo, informato e aderente alla realtà previdenziale dei liberi e degli Enti autonomi che la gestiscono.

Maggior soddisfazione per il fatto che gli effetti della sentenza si estendono a tutti gli altri Enti di Previdenza aderenti all'AdEPP; questi ultimi, infatti, abbracciando le tesi della delibera, si sono costituiti appoggiando *ad adiuvandum* il ricorso dell'Epap.

Ora toccherà alla nuova governance di Epap (nuovo CdA e nuovo CIG) prendere gli opportuni provvedimenti per rivalutare il 2014 secondo il regolamento emendato dalla delibera reintrodotta dal TAR.

Ricordo che al TAR ci sono ancora due importanti ricorsi Epap da esaminare:

- 1) L'aumento del contributo integrativo dal 2 al 4% , anche per gli enti pubblici, per destinare l'1,75% di aumento ai montanti individuali e lo 0,25% di aumento al "*progetto welfare*";
- 2) L'applicazione "*pro quota*" degli adeguamenti della tabella di trasformazione dei montanti in assegno previdenziale.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dott. Arcangelo Pirrello

Allegati:

1. sentenza del TAR Lazio n. 11081/15;
2. Delibera del CIG n. 4/2015 adottata nella seduta del 26 febbraio 2014.